



15 Dicembre 2002 - III DOMENICA DI AVVENTO

Cari fratelli e sorelle,

Ogni anno c'è l'Avvento, ogni anno viene Natale. E' facile dire: so già tutto quel che succede. E' sempre la stessa cosa. Non cambia mai nulla... Eppure quest'anno tu sei diverso; sei cresciuto, cambiato; un anno in più sulle spalle: tante esperienze belle o brutte che rifaresti oppure no. Anche il mondo è cambiato forse in peggio oppure in meglio. Chissà. Ma...

Ogni anno Egli viene e cerca una "tenda" dove restare. Stringiti un po'. **Fagli spazio nella tua TENDA..** Apri le tue braccia perché possa venire da te. Prepara la tua casa, il tuo cuore, perché "possa restare con te". E' giunto il momento di concretizzare il comandamento dell'amore. **E' Natale se c'è amore !**

Il postino suonò alla porta. Mancavano cinque giorni a Natale. Aveva tra le braccia un grosso pacco avvolto in carta preziosamente disegnata e legato con nastri dorati. "Avanti" disse una voce dall'interno. Il postino entrò. Era una casa malandata: si trovò in una stanza disordinata e piena di polvere. Seduto in una poltrona c'era un vecchio.

"Guardi che stupendo paccone di Natale" disse allegramente il postino. "Grazie. Lo metta pure per terra" disse il vecchio con la voce più triste che mai. Il postino rimase imbambolato con il grosso pacco in mano. Intuiva benissimo che il pacco era pieno di cose buone e quel vecchio non aveva l'aria di spassarsela bene. Allora perché era così triste?

"Ma signore, non dovrebbe fare un po' di festa a questo magnifico regalo?". "Non posso... Non posso proprio" disse il vecchio con le lacrime agli occhi. E raccontò al postino la storia della figlia che si era sposata nel paese vicino ed era diventata ricca. Tutti gli anni gli mandava un pacco, per Natale, con un bigliettino: "Da tua figlia Luisa e marito". Mai un augurio personale, una visita, un invito a trascorrere il Natale con loro. Niente!

"Venga a vedere", aggiunse il vecchio e si alzò stancamente. Il postino lo seguì fino ad uno sgabuzzino. Il vecchio aprì la porta. "Ma..." fece il postino, lo sgabuzzino traboccava di regali natalizi. Erano tutti quelli dei Natali precedenti, Intatti, con la loro preziosa carta e i nastri luccicanti. "Ma non li ha neanche aperti !" esclamò il postino allibito. "No", disse mestamente il vecchio. "Non c'è amore dentro".

Chissà che per Natale la postina o il postino vi recapiti un pacco-regalo pieno di amore da condividere con tutti i fratelli! Mittente: Gesù Cristo, figlio di Dio, nato a Betlemme per il bene dell'umanità. **A Natale regalati Gesù !!!** Auguri a tutti. *

Buon Natale e Buon Anno!

P. Gottardo Gherardi e comunità monfortana

RIFLESSIONI SUL RUOLO DELL'ORATORIO

Nei giorni 23 e 24 Novembre gli animatori ed i catechisti, giovani e meno giovani, della Parrocchia S. Luigi di Montfort si sono riuniti a Soriano nel Cimino per un incontro dedicato all'esame delle problematiche dell'Oratorio ed alle prospettive di sviluppo delle sue attività.

Oltre ad essere stata un'occasione importante di comunione fraterna e di fede per i partecipanti impegnati in alcune delle principali attività parrocchiali, la "due giorni" di Soriano ha consentito di passare in rassegna, in un confronto aperto e a tutto campo, alcune delle tematiche connesse al ruolo dell'Oratorio ed alle capacità che esso deve avere di coinvolgere il maggior numero di persone, con l'obiettivo di inserire bambini e giovani in un progetto educativo complessivo di stampo genuinamente cristiano.

Sotto la guida di Padre Gianangelo, è stato affrontato uno dei punti cruciali della questione: come far crescere l'Oratorio in una dimensione di "apertura" al quartiere, per superare la tendenza – in cui facilmente può incorrere ogni comunità organizzata – di chiudersi in se stessa e di privilegiare il "senso d'appartenenza" a scapito dell'accoglienza.

Padre Gianangelo ha ricordato come i principi fondamentali cui deve conformarsi l'Oratorio scaturiscono proprio dai due momenti della **convocazione** e dell'**accoglienza**: la **convocazione** è diretta alla generalità delle persone, giovani innanzitutto, ma anche famiglie nel loro insieme, che sono ancora ai margini dell'Oratorio e che possono essere interessate a divenire parte attiva sia in qualità di animatori che in qualità di partecipanti.

L'**accoglienza** costituisce il momento successivo alla **convocazione** ed è invece, per sua natura, personale, concretizzandosi in un'opera di contatto diretto col singolo al fine di interessarlo in modo specifico e coinvolgerlo nelle attività che l'Oratorio è in grado di offrire.

A fronte di una relativa carenza, a livello oratoriano, di giovani appartenenti alla fascia dei 16-20 anni, e dell'ovvia necessità di un "ricambio", nel tempo, anche per i giovani della fascia d'età superiore, si è convenuto sull'opportunità di rafforzare l'impegno verso

l'esterno sia con riferimento al primo che al secondo dei momenti sopradescritti.

Di qui l'esigenza di attivare ogni tipo d'iniziativa per avvicinare i giovani e le loro famiglie alla realtà parrocchiale, se del caso anche mediante azioni volte a far leva sui bisogni sociali del quartiere, in un approccio aperto e di ampia portata che consenta anche di comprendere meglio cosa le famiglie si aspettano dalla Parrocchia e dall'Oratorio in particolare.

Si è altresì concordato sull'opportunità di migliorare ulteriormente il dialogo – e quindi la sinergia – fra i vari responsabili delle attuali attività dell'Oratorio, al fine di poter più efficacemente individuare le iniziative proponibili per un allargamento della famiglia oratoriana.

Si ritiene che sia, in special modo, utile un'informazione costante, ampia e capillare sugli scopi e sugli strumenti che l'Oratorio ha a disposizione per le varie categorie interessate, mettendo a frutto le occasioni comunitarie più frequenti, come la Messa domenicale, momento d'incontro per eccellenza della comunità parrocchiale allargata.

Dal pari è da ritenere rilevante, ai fini anzidetti, ogni tipo d'informativa, anche attraverso cartelloni e pubblicazioni, che possa esercitare la necessaria attrattiva sulla potenziale "platea" degli interessati.

Anche l'esame e la raccolta di dati ed elementi sui bisogni sociali del quartiere (ad esempio, sulle problematiche della scuola) possono, come si è accennato, offrire un'ulteriore chiave di contatto con l'esterno e stimolare l'interesse per il ruolo che l'Oratorio può svolgere sulla realtà cittadina.

L'Oratorio è e deve restare luogo d'incontro e di svago, secondo i connotati suoi propri, ma non può prescindere da una valutazione complessiva dei bisogni dell'individuo, se si vuole indirizzarne l'attività verso quegli obiettivi di crescita nella fede che ne costituiscono la finalità ultima e più elevata.

Occorre, naturalmente, l'impegno di tutti per conseguire questi obiettivi: l'auspicio, pertanto, è che quest'impegno possa essere sempre consapevole, condiviso e costante, in modo da produrre copiosi frutti.

(Cosimo Caliendo)

NATALE : LA PIENEZZA DEL "TEMPO"

Il Natale è la festa liturgica con cui i cristiani celebrano, il 25 dicembre, l'Incarnazione del Verbo, sottolineandone la nascita a Betlemme. L'origine della festa è romana e risale al IV secolo, subito dopo la pace costantiniana sancita nel 313. I credenti, non conoscendo la data storica della nascita di Gesù, e per non scegliere un giorno qualsiasi, la sovrapposero alla festa pagana del dio sole celebrata nel solstizio d'inverno (Natalis solis invicti, cioè "il natale del sole invincibile"), volendo significare che è *Gesù la vera luce dell'uomo e del mondo...*

Qual è il significato del Natale per i cristiani? Il periodo dell'Avvento, se vissuto nella preghiera e nella carità fraterna, non è semplicemente un "tempo (kronos) di attesa" ma si trasforma, per grazia di Dio, in "un'attesa del tempo (kairòs)". Tutto il nostro tempo, dalla venuta dell'Emmanuele, è riempito dalla sua presenza. Quindi il nostro tempo è tempo di grazia e di salvezza. *Dio ha tempo per l'uomo...mentre l'uomo spesso non ha tempo per Dio !!!*

Il Natale è, dunque, proprio la pienezza del tempo di Dio donato agli uomini, perché l'"oggi" della salvezza si estende dall'istante in cui Dio s'incarna in un bambino e, attraverso la Pasqua, a tutta la vita della Chiesa.



Per tutti coloro che nella grotta di Betlemme riconoscono in Gesù il "Salvatore" e il "Cristo Signore", c'è il dono di veder trasformati la propria storia e il proprio tempo nella storia e nel tempo di Dio.

"E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi" (Gv. 1,14). L'espressione "venne ad abitare" traduce il greco giovanneo "piantò la sua tenda", proprio a sottolineare plasticamente il dono della compagnia (cum-panis, mangiare lo stesso pane) che Dio ha fatto, a Betlemme, a tutta l'umanità e per sempre.

L'euforia, a volte smodata e l'ansia delle "cose da fare" di questi giorni, capaci solo di frastornarci ma non di trasmetterci un po' di gioia, possono scapparci la profondità del mistero.

Potremo, invece, cogliere il vero significato del Natale, solo se sapremo ascoltare il "silenzio" di Maria e sapremo perderci nella sua "meraviglia" per le opere grandiose compiute da Dio.

AVVISI PER NATALE E... DINTORNI

19 Dicembre ore 20,30: Celebrazione comunitaria della Confessione

23 – 24 Dicembre: Possibilità di confessarsi dalle ore 10 alle ore 12
e nel pomeriggio dalle ore 16 alle ore 19.

Santa Messa di mezzanotte il 24 Dicembre

Santo Natale: Sante Messe ore 8.00; 9,30; 11.00; 12,15; 18.00

29 Dicembre: Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe

1 Gennaio: Maria Santissima, Madre di Dio e Giornata per la Pace

5 Gennaio: 2^a Domenica dopo Natale

6 Gennaio: Epifania del Signore

APPUNTAMENTI MUSICALI E NON...

21 Dicembre: CONCERTO DI NATALE: UN VENTO DI FESTA
in Chiesa ore 20,30

con il Gruppo "UNICO SPIRITO" di Vicenza,
i nostri ragazzi, adolescenti e giovani
e P. GOTTARDO GHERARDI

5 Gennaio: CONCERTO POLIFONICO NATALIZIO in Chiesa ore 16.00

Corale Parrocchiale di San Luigi di Montfort e
Corale Parrocchiale di Santa Maria della Presentazione
con lettura di poesie natalizie

2-5 Gennaio: Camposcuola invernale per i giovani a Cortona

6 Gennaio: TOMBOLATA DELLA BEFANA in teatro ore 16.00